

# L'Osservazione nel Modello DIRFloortime: un'analisi multidimensionale nell'intero arco di sviluppo

Convegno “Approcci all'Autismo a confronto”  
Torino - 30 Marzo 2019

Dr.ssa Barbara Cravero

Psicologa

Expert DIRFloortime Provider e Training Leader ICDL

Presidente DIRimè

# Dove nasce

- Nato negli USA dal lavoro di Stanley I. Greenspan e Serena Wieder, fu presentato per la prima volta nel 1979
- Integra contributi **clinici** e di **ricerca** sullo sviluppo del bambino di **neuropsichiatria infantile, psicologia, neurobiologia, psicoanalisi, scienze dell'educazione**



Stanley Greenspan



Serena Wieder

*Scuole: ICDL e Profectum - in Italia DIRimè*



# In Italia

- Diffuso dall' IRCCS Stella Maris dal 2003 con il lavoro del Prof Filippo Muratori e della dott.ssa Raffaella Tancredi
- Nel 2005 viene inserito nelle [Linee Guida SINPIA](#) tra le raccomandazioni tecniche-operative per i servizi di neuropsichiatria dell'età evolutiva
- Adottato da numerosi [servizi territoriali](#) come prassi di lavoro con bambini e famiglie
- Nel 2014 nasce l'associazione [DIRimè Italia](#) per la formazione e la diffusione del modello in Italia
- Nel 2016 si svolge presso l'IRCCS Stella Maris il primo [corso di certificazione italiano](#) riconosciuto dall'ICDL Institute



***Modello evolutivo multidisciplinare*** che abbraccia in valutazione e trattamento **molteplici aree dello sviluppo** dell'individuo (attenzione, regolazione emotivo-comportamentale, processazione sensoriale, sviluppo motorio, linguaggio, sviluppo relazionale e sociale).

# DIR® Floortime

è una filosofia per genitori e professionisti che supporta lo sviluppo di tutti i bambini.

Come professionisti la adottiamo nel nostro lavoro con i bambini che hanno disabilità nelle aree dell'interazione sociale, della comunicazione, difficoltà di regolazione emotiva e di modulazione sensori-motoria

*(I disturbi dello spettro autistico rientrano in questa categoria)*

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

# Approccio evolutivo

- Segue le fasi di sviluppo neuro-tipico
- Lavora attraverso la **relazione** e la dimensione **affettiva** (motore dell'apprendimento)
- Le **diverse aree di sviluppo** (emotiva, cognitiva, sensorimotoria) si organizzano in un **sistema dinamico aperto** (si influenzano reciprocamente e vengono influenzate dall'ambiente) che sostiene il passaggio a livelli più evoluti (**capacità funzionali emozionali**)

## *Il modello DIRFloortime come descrive lo sviluppo umano?*

- L'intero arco di vita è scandito dall'acquisizione di vere e proprie pietre miliari, **capacità emotivo funzionali (FEDC)** su cui si struttura l'intero sviluppo (dalla vita relazionale al linguaggio al pensiero)
- La **sequenza** di acquisizione è comune a tutti gli esseri umani.
- Gli obiettivi di trattamento DIRFloortime seguono la **naturale progressione** dello sviluppo tipico dei bambini
- I bambini apprendono al meglio quando sperimentano **esperienze adeguate al livello di sviluppo** raggiunto.

Bruner J. (1991). *I linguaggio del bambino*, Roma, Armando Editore.

- Il terapeuta DIRFloortime analizza le capacità dello sviluppo del bambino e individua modalità interattive ed attività calibrate per supportarlo nell'evoluzione lungo la scala dello sviluppo

*«Andiamo a prendere il bambino dove si trova»*



# Cosa significa l'acronimo D.I.R. ?

| D                                                                                                                    | I                                                                                                                                                                                                | R                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>DEVELOPMENTAL</b><br><br><b>Basato sullo Sviluppo</b><br><br>Capacità Emotivo-Funzionali<br>dello sviluppo (FEDC) | <b>INDIVIDUAL<br/>DIFFERENCES</b><br><br>Che Valuta e tiene conto<br>delle <b>Differenze</b><br><b>Individuali</b> su base<br>biologica<br>(processamento<br>sensoriale, motorio,<br>linguaggio) | <b>RELATIONSHIP BASED</b><br><br>Modello basato sulle<br><b>Relazioni</b> affettivamente<br>significative |

# Elementi chiave dell'approccio

- Modello Basato sul **Gioco** (ma non solo)
- Intervento Mediato dai **Genitori**
- Applicabile da: Genitori - Scuola - equipe clinici e in **diversi contesti di vita**
- Intervento **Altamente individualizzato** sulle caratteristiche individuali del bambino e della famiglia

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

# Elementi chiave dell'approccio



**Assunto di base è che:**

**Ogni comportamento osservato ha un significato e ci dice qualcosa**

**Che comunicazione e che significato ha questo ?**

**(Cambio di Paradigma rispetto ad altri approcci)**

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

- **Supporta lo sviluppo sociale ed emotivo**
- **Enfatizza la comprensione dei singoli punti di forza e sfide individuali del bambino**
- **"Interazioni su misura" che sono di supporto al singolo bambino e al caregiver**
- **Centralità Affettività**

**Affettività è il nucleo attraverso la quale noi Moduliamo  
le nostre interazioni secondo il profilo individuale del  
bambino**

**Si può osservare attraverso una varietà di caratteristiche  
presenti nell'interazione da parte di ogni individuo .....**

- L'uso del Tono della Voce
- L'uso del Corpo e dei Gestì
- Il ritmo e le pause della voce e delle azioni
- L'uso della respiro

# Elementi chiave dell'approccio



**FOCUS —> Non sul rispondere a singole richieste e performance**

**MA**

**Supportare il bambino nel sviluppare la sue capacità individuali per**

- Essere Regolato**
- Iniziare**
- Pensare**
- Comunicare in un modo ciò lo aiuti ad avere relazioni sociali**

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

**Considerazione chiave**  
**Non è solo quello che fai**  
**Ma come lo fai**  
**Con l'affettività che porti**  
**nelle tue interazioni con gli altri**

***FOCUS - Sul Processo***

# Panoramica delle FEDCs

Functional Emotional Developmental Capacities  
Capacità dello Sviluppo Emotivo-Funzionale

- 1. Attenzione e Regolazione**
- 2. Coinvolgimento affettivo e Relazione**
- 3. Comunicazione intenzionale a due vie**
- 4. Problem Solving Sociale**
- 5. Creazione di idee e uso di Simboli**
- 6. Ponti logici tra le idee e pensiero astratto**





# FEDC 1

## 1. Autoregolazione e interesse per il mondo

(0-2 MESI)

- E' la capacità del bambino di mantenersi calmo, attento e interessato al mondo che lo circonda.
- Si verifica quando il bambino impara a mantenersi **regolato senza reazioni IPO- o IPER-** verso l'ambiente esterno o gli stimoli interni per partecipare e interagire al meglio.
- E' la **Capacità alla base** di tutti i livelli successivi
  - *influenze su base biologica*
  - *processamento sensoriale e esperienza affettiva*

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

*Il bambino **si orienta** mantenendo attenzione all'altro*

- **Organizza Atti motori intenzionali** ritmici in sincronia con la voce del genitore
- **Varia il proprio stato di attivazione** per rispondere a quanto richiesto dall'ambiente circostante.
- **Attiva la capacità di co-regolazione in risposta al caregiver.**
- **Con la crescita** e il raggiungimento di livelli superiori di funzionamento, l'attenzione e la regolazione sono evidenziate dal ***mantenimento di scambi interattivi continui***

# FEDC 2

## 2. Coinvolgimento reciproco (2-7 MESI)

- *Spinta a creare relazioni emotivamente significative* con il genitore:
  - *per il piacere relazionale derivante*
  - *per consolazione*
  - *per co-regolazione* nelle gratificazioni e nelle frustrazioni.
- Con la crescita, la capacità di coinvolgersi arriva a **comprendere l'intero range di emozioni** (gioia, tristezza, rabbia, paura, gelosia, competizione, etc.)
- **Il supporto dato dalla segnalazione affettiva dell'altro** (ad es. sorriso o broncio) **aiuta** il bambino a **mantenersi coinvolto** e sentirsi a proprio agio e curioso verso le diverse esperienze

## FEDC 3

### 3. Comunicazione Intenzionale a due vie

(interazioni significative gestuali) (3-10 MESI)

Oltre al coinvolgimento - desiderio e avvio della comunicazione con il genitore (*Intenzionalità comunicativa*).

- *Apprendimento della nozione di causalità (sorrido io - sorridi tu)*
- *Emerge la reciprocità sociale*
- *Lettura e risposta ai segnali emozionali dell'altro*
- Il bambino utilizza **Gesti Reciproci**, incluse interazioni affettive *per comunicare le proprie intenzioni*, desideri e *iniziare* una 'conversazione' necessaria per partecipare attivamente al mondo

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

# Circolo di Comunicazione

## Iniziativa del bambino



### APERTURA

Il bambino inizia e apre un circolo comunicativo in base al suo interesse ed intenzione



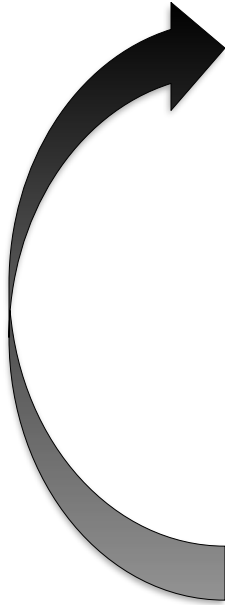
### RISPOSTA

Il genitore risponde ed espande



### CHIUSURA

Il bambino risponde e chiude il circolo per poi aprirne uno nuovo



- **Circoli Comunicativi** (apertura-risposta-riapertura-risposta) e mantenimento di questi in un flusso continuativo
- I **semplici gesti** del bambino di età inferiore all'anno, come l'indicare o il "dare/prendere", si trasformano nei **gesti più complessi** verso i due anni di età e, con lo sviluppo del linguaggio, in **conversazioni reciproche**
- Il mantenimento di questa capacità va osservato attraverso un ampio range di emozioni e contesti differenti

## FEDC 4

### Interazioni significative:

#### Gesti complessi e Problem Solving (9-18 MESI)

- Il bambino impara a ottenere ciò che desidera e necessita, a ***risolvere problemi*** grazie alle nuove capacità acquisite nel movimento, ***utilizzando*** gesti complessi.

#### Mantenedosi in interazione (circoli di comunicazione fluidi e continui)

- → I ***gesti complessi*** racchiudono tutti gli step necessari per comunicare e risolvere problemi attraverso l'azione e poi, più tardi, anche con il linguaggio → ***Problem solving sociale***
- ***Emerge il senso del Se' (io agisco nel mondo)***

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

## FEDC 5- Elaborazione di Idee

### Gioco simbolico & Creazione di simboli

(18-30 MESI)

- Il bambino inizia ad ***esprimere pensieri, idee e sentimenti attraverso simboli***, utilizzando il gioco simbolico e le parole.
- Un bambino può ***comunicare ciò che immagina***
  - attraverso il role play, i travestimenti, le bambole e i personaggi che ora rappresentano esperienze della vita reale così come esperienze apprese da altre fonti.
- Tali esperienze diventano proprie del bambino nel momento in cui proietta le proprie emozioni e azioni sul personaggio



## FEDC 6

### Creazione di Ponti logici tra Idee & Pensiero emozionale (30-48 Mesi)

- Il bambino può connettere e elaborare
  - *sequenze di idee in modo logico*, tenendo in considerazione
  - *I concetti di tempo e spazio*
- Conversazioni realistiche e storie con gioco simbolico sono adesso intraprese con *l'interconnessione logica di idee diverse, includendo temi e vissuti emotivi*.
- Queste storie iniziano spesso ad avere un inizio, uno svolgimento e una fine con un chiaro intento e *l'anticipazione delle conseguenze*.

I primi 6 livelli costituiscono le fondamenta dello sviluppo e dei livelli successivi.

- FEDC 7 - **Pensiero Multi-causale e triangolare** (perchè? - cause molteplici) - (4-5 anni)
- FEDC 8 - **Pensiero Comparativo emotivamente differenziato** (non solo 'perchè' ma 'quanto' - sentimenti, eventi hanno diversi gradi di intensità) - (6-10 anni)
- FEDC 9 - **Senso Interiorizzato del Sè** (dai 10-13 anni)
  - il bambino riflette su ciò che sente, pensa in base a un modello interiore, prende in considerazione il futuro

# I (*Individual Differences*) – Differenze individuali

- Differenze individuali su **base biologica**.
- Nel Modello DIR si esaminano le differenze individuali attraverso una valutazione che comprende tutte le aree di funzionamento, con un'attenzione particolare ai **problemi di elaborazione**.
- Delineare il **profilo individuale**, da la possibilità di cogliere l'unicità delle caratteristiche di sviluppo del bambino per creare relazioni educative significative e fondamentali per lo sviluppo.

- Il DIRFloortime è stato il primo a intuire l'importanza dei meccanismi neurobiologici della **processazione sensoriale e motoria**.
- Oggi le **neuroscienze** sottolineano come la processazione sensoriale moduli l'organizzazione comportamentale e la stessa attività del cervello.

Dunn, W., Little, L., Dean, E., Robertson, S., Evans, B. (2016). The State of the Science on Sensory Factors and Their Impact on Daily Life for Children: A Scoping Review. *OTJR (Thorofare N J)*. Apr;36(2 Suppl):3S-26S.

Chang et al. (2016). White Matter Microstructure is Associated with Auditory and Tactile Processing in Children with and without Sensory Processing Disorder. *Frontiers in Neuroanatomy*.

# Le differenze individuali

Processare e modulare le informazioni Sensoriali e motorie attraverso i canali:

- Visivo
- visuo-spaziale
- Uditivo
- Tattile
- Vestibolare
- Propriocettivo
- Gustativo
- Olfattivo



Competenze comunicative espressive e recettive  
Anamnesi biomedica

## **Integrazione delle informazioni**

**Come processa ed integra le informazioni provenienti dall'esterno (sensoriali, motorie, linguistiche)?**

**Che significato attribuisce?**

**Che risposta adattiva/non adattiva organizza?**



**Cosa limita il bambino ?**

**Come possiamo adattare  
l'ambiente?**

**Come possiamo adattare il nostro  
modo di interagire con lui per  
supportarlo ?**



# Integrazione sensoriale

Jean Ayres (fondatrice dell'integrazione sensoriale)  
parla di integrazione sensoriale in riferimento alla

**“...capacità di sintetizzare, organizzare e elaborare le informazioni sensoriali in entrata ricevute dal corpo e dall'ambiente per produrre risposte intenzionali e finalizzate ad uno scopo”**





Una **doppia codifica**: emozionale e sensoriale

L'**esperienza** viene **codificata** a due livelli:  
nel **sistema sensoriale** e nel sistema di segnalazione **emozionale**

- il sistema emozionale del bambino e il sistema sensoriale assegnano qualità e intensità ad ogni evento o azione.
- L'affettività integra i dati sensoriali con schemi motori, organizzando il comportamento e offrendo un **significato** all'esperienza.
- *Fin alle prime fasi della vita gli input sensoriali del bambino si collegano alle sue azioni attraverso le emozioni che prova.*

Grosso, A., Cambiaghi, M., Renna, A., Milano, L., Roberto Merlo, G., Sacco, T., Sacchetti, B. (2015). The higher order auditory cortex is involved in the assignment of affective value to sensory stimuli. *Nat Commun.* 2015 Dec 1;6:8886.

Heron-Delaney, M., Kenardy, J.A., Brown, E.A., Jardine, C., Bogossian, F., Neuman, L., de Dassel, T., Pritchard, M. (2016). Early Maternal Reflective Functioning and Infant Emotional Regulation in a Preterm Infant Sample at 6 Months Corrected Age. *J Pediatr Psychol.* 2016 Sep;41(8):906-14.

## Una doppia codifica: emozionale e sensoriale



- ✓ Le Esperienze Emotive sono percepite come sensazioni
- ✓ Ogni sensazione registrata dal bambino dà origine a una risposta affettiva
- ✓ Questa doppia codifica dell'esperienza è **la chiave per capire come le emozioni organizzano la capacità intellettive e creano un senso di sé**

# R (relationship based) Relazioni

- Raccogliendo i contributi della **teoria dell'attaccamento**, della psicoanalisi e della psicologia dello sviluppo, la **relazione è la cornice entro cui avviene l'apprendimento** e l'intero sviluppo del bambino con acquisizioni più stabili e generalizzate.

Casenhiser D.M., Shanker S.G., Stieben J. (2013). Learning through interaction in children with autism: preliminary data from a social-communication-based intervention. *Autism* Mar; 17(2):220-41.

Solomon, R., Van Egeren, L. A., Mahoney, G., Quon Huber, M. S., Zimmerman, P. (2014). PLAY Project Home Consultation intervention program for young children with autism spectrum disorders: A randomized controlled trial. *Journal of Developmental and Behavioral Pediatrics*. Vol. 35, No. 8. October, 475-485.

E' vietata la pubblicazione, anche parziale, delle slides e immagini contenute nella presente lezione, per ulteriori informazioni contattare [b.cravero@dirime.com](mailto:b.cravero@dirime.com)

# I genitori

- Sostengono le relazioni più potenti e significative per il cambiamento evolutivo (creano esperienze uniche di apprendimento)
- Sono il riferimento per le relazioni di attaccamento
- Sono le figure per le quali il bambino può avere il maggiore investimento affettivo

## Dalla co-regolazione all'autoregolazione

Uno dei fondamenti dello sviluppo è basato sulla capacità di raggiungere e sostenere la **capacità di auto-regolazione**

Capacità acquisita attraverso l'interazione (**co-regolazione**)

Le relazioni sono il veicolo per creare molteplici opportunità di apprendimento e comprensione delle persone e del mondo.



- L'affettività e le emozioni sono fondamentali anche quando non sono il focus principale del trattamento.
- La riuscita del trattamento dipende dall'attenzione che viene data alla relazione.
- Il terapeuta cerca di favorire interazioni significative tra genitore e bambino.

## Qual è la relazione di riferimento del bambino?



- La Relazione **genitore-bambino** si crea dalle primissime fasi di vita neonatale e accompagna il bambino all'incontro con il mondo e alle successive interazioni sociali complesse.
- Il DIRFloortime è un intervento **mediato dal genitore** per supportare l'alta spinta **emozionale** e motivazionale. Inoltre, i genitori hanno le migliori occasioni per cogliere opportunità di supporto del bambino nei diversi momenti quotidiani.



- vero e proprio lavoro **parent coaching** come parte integrante del trattamento



Winnicott D.W. (1962). *La teoria del rapporto infante-genitore in Sviluppo affettivo e ambiente. Studi sulla teoria dello sviluppo affettivo*. Armando Editore, 2007 (Rist.)

Stern D.S. (1987). *Il mondo interpersonale del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino.

Pensando alla R

Pensa a  
un'orchestra...



Dove  
l'Affettività è  
il direttore !







# Che cos'è il DIR e cos'è il Floortime

## DIR

è il Modello che racchiude al suo interno (valutazioni funzionali, definizione del progetto di trattamento, verifica degli obiettivi)

VALUTAZIONE

- Anamnesi
- Osservazione pattern relazionali
- Osservazione funzionamento attuale
- Valutazione funzionamento motorio
- Valutazione della regolazione e della processazione sensoriale
- Valutazione della processazione uditiva e delle abilità linguistiche-funzionali
- Valutazione funzionamento cognitivo



INTERVENTI  
DI TRATTAMENTO

**Floortime** - è una parte del Modello, che consiste nella parte pratica dell'intervento terapeutico

# Che cos'è il DIR e cos'è il Floortime

**Floortime** non significa Passare del Tempo sul Pavimento !

**MA**

Scendere al Livello del bambino per sostenerlo nelle sue  
**Capacità** e permettere così la sua evoluzione lungo la scala  
dello sviluppo (FEDCs)

# Principi del Floortime

- Si crea un *ambiente invitante* adatto al profilo individuale del bambino
- *Mobilizzare l'affettività*
- Incoraggiare *l'iniziativa spontanea* del bambino
- Si supporta l'apertura e chiusura dei *circoli comunicativi* mantenendo un flusso
- Si Sostiene l'emergere di *nuove idee*
- Si Offre *significato simbolico* al gioco sensorio-motorio e si sostiene la scoperta di *soluzioni* simboliche *ai problemi*

Applicare questo come *filosofia di vita* ai diversi contesti quotidiani



- Floortime si può fare in *diversi contesti e momenti*
- Si sfruttano tutti i momenti di vita quotidiana creando occasioni di apprendimento significativo per bambino

# I *Luoghi* del TRATTAMENTO:

- Intervento può e dovrebbe essere organizzato in differenti contesti di vita del bambino:
  - Intervento *a Domicilio*
  - Intervento *in Studio*
  - Intervento *a Scuola*

# Obbligatorio fare squadra

- L'attenzione alla relazione include **tutti i contesti di vita** del bambino: la famiglia, le terapie stesse, la scuola, lo sport.
- **Squadra multidisciplinare** di figure coinvolte nel piano di trattamento
  - ✓ Condivisione delle informazioni
  - ✓ Divisioni dei ruoli
  - ✓ Intervento multidisciplinare e globale
  - ✓ Massimizzazione delle risorse disponibili



# Concludendo



- Il DIRFloortime si basa su un'attenta osservazione del **profilo individuale** del bambino includendo il lavoro sulle capacità fondamentali dello **sviluppo**, sull'integrazione **sensoriale** e visuo-percettiva, sulle prassie motorie e sulla **relazione** con l'altro. Attraverso:
  - gli **interessi spontanei** del bambino
  - Il sostegno dell'**iniziativa spontanea**
  - **Esperienze emozionalmente significative** (agli occhi del bambino!)
- Vengono creati piani di trattamento **altamente individualizzati** che lavorano sul nucleo stesso dell'**autismo**: gli aspetti sensoriali, la motivazione sociale e l'attenzione condivisa, la comunicazione e la reciprocità, con il pieno e attivo coinvolgimento dei terapeuti, della famiglia e della scuola.

**“La collaborazione e l'integrazione **multidisciplinare** può portare ad un sostanziale miglioramento dell'**efficacia** dell'intervento attraverso piani di trattamento altamente **individualizzati** basati sulle necessità del bambino e della famiglia”**

# Risorse sul Modello DIR Floortime

## Alcuni Testi di riferimento (in italiano)



[www.dirime.com](http://www.dirime.com)

[www.icdl.com](http://www.icdl.com)



# Risorse online

☆ [www.dirime.com](http://www.dirime.com)

☆ [www.icdl.com](http://www.icdl.com)

☆ [www.profectum.org](http://www.profectum.org)

☆ <http://kidsattuned.com/>

☆ <http://affectautism.com/>

☆ <https://www.stanleygreenspan.com/resources/about-floortime>

☆ <https://monadelahooke.com/>



# THE LEARNING TREE



Grazie per l'attenzione !